

Tra Idv e Pd torna la pace, ma restano i "nodi" con D'Amo e Rifondazione

■ (mir) Polemiche post Primarie archiviate, coalizione di centrosinistra che torna unita. Anche se, per poter parlare di compattezza assoluta, occorre ancora attendere la presa di posizione di Gianni D'Amo, che oggi riunisce l'assemblea di CittàComune per discutere anche di questo.

Da ieri, comunque, l'Idv è rientrato ufficialmente nella coalizione a sostegno di Paolo Dosi, da cui il partito di Di Pietro si era sospeso dopo le accuse (velate, ma non troppo) che gli erano state rivolte da alcuni alleati su presunte (e mai confermate in alcuna sede) irregolarità nella "gestione" del voto degli stranieri alle Primarie.

Il segretario Sabrina Freda aveva preteso che per "rientrare" arrivassero all'Italia dei valori pub-

blici e chiari attestati di stima e solidarietà, ieri Dosi ha provveduto a ricucire lo "strappo": "Nostro grande fiducia nella possibilità che tutti insieme potremo percorrere con successo l'impegnativo percorso verso le elezioni amministrative del prossimo 6 maggio. E sento nello stesso tempo la responsabilità dell'unità della coalizione che ha promosso le Primarie. Penso, per questo, che dobbiamo lasciarci definitivamente alle spalle i sospetti e le polemiche che hanno avuto come oggetto l'Idv e che hanno lasciato spazio a strumentalizzazioni che non ho condiviso e non condivido. Ritengo infatti che si debba liberare definitivamente il campo da malintesi o esagerazioni - ha aggiunto - ed andare oltre per raggiungere insieme un

obiettivo più alto: il governo della città di Piacenza nei prossimi cinque anni. Per questo, convinto della correttezza dell'Idv e dell'importanza dei valori a cui si ispira, chiedo che faccia parte della coalizione che mi sostiene". La Freda ha incassato con soddisfazione: "Dopo le parole di Dosi, per l'Idv si chiude il caso del dopo Primarie. Abbiamo apprezzato il fatto che Dosi, chiedendoci di ritornare in coalizione abbia capito, più di chiunque altro, quanto assurde fossero le accuse che, da alcuni settori estremisti della politica piacentina, ci sono state rivolte". Quindi ci saranno anche i dipietristi alla festa con cui Dosi aprirà la campagna elettorale e lancerà la sua corsa a sindaco: appuntamento alle 17,45 al teatro dei Filodrammatici.